

## Edizione 2013 del **REGOLAMENTO** DEL ROTARY CLUB MONZA OVEST

<b>2013</b>	
<b>Articolo 1 Definizioni</b>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Consiglio: il consiglio direttivo del club</li><li>2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo</li><li>3. Socio: un socio attivo del club</li><li>4. Numero legale: un terzo dei soci; per il consiglio direttivo, la maggioranza dei membri</li><li>5. RI: il Rotary International</li><li>6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio</li></ol>	
<b>Articolo 2 Consiglio direttivo</b>	
L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, composto dal presidente, dal presidente uscente, dal presidente eletto, dal vice-presidente, dal tesoriere, dal prefetto dal segretario e dai consiglieri eletti.	
<b>Articolo 3 Elezione dei consiglieri e dei dirigenti</b>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Un mese prima dell'elezione dei dirigenti, i soci del club possono designare i candidati a presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere e max n. <b>7</b> consiglieri. Le candidature possono essere presentate da un'apposita commissione di nomina, dai soci del club presenti alla riunione o da entrambi.</li><li>2. I candidati che abbiano raccolto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche.</li><li>3. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo o in qualsiasi altro ufficio, i consiglieri residui provvedono alla sostituzione.</li><li>4. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.</li><li>5. La durata del mandato delle varie cariche e la seguente: Vice-presidente —_1 anno Consigliere —____ 1 anno Tesoriere —_____ 1 anno Segretario —_____ 1 anno Prefetto —_____ 1 anno</li></ol>	
<b>Articolo 4 Compiti dei dirigenti</b>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Presidente.</b> Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo.</li><li>2. <i>Presidente uscente.</i> Ricopre l'incarico di consigliere.</li><li>3. <i>Presidente eletto.</i> Partecipa al consiglio direttivo del club e si prepara ad assumere il mandato.</li><li>4. <i>Vice-presidente.</i> Presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente.</li><li>5. <i>Consigliere.</i> Partecipa alle riunioni del club e del consiglio direttivo.</li><li>6. <i>Segretario.</i> Ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci e registrare le presenze alle riunioni.</li><li>7. <i>Tesoriere.</i> Custodisce i fondi e ne presenta al club un rendiconto annuale.</li><li>8. I <i>consiglieri</i> possono svolgere altre mansioni normalmente connesse al loro incarico.</li></ol>	
<b>Articolo 5 Riunioni</b>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Riunione elettiva annuale. Si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno. In tale occasione sono eletti i dirigenti e i consiglieri per l'anno successivo.</li><li>2. La riunione settimanale del club si tiene il giorno _lunedì_ alle ore_ 20,00. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati con un ragionevole anticipo.</li><li>3. Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono di norma una volta al mese. Riunioni straordinarie possono essere convocate con congruo preavviso dal presidente ovvero su richiesta di due consiglieri.</li></ol>	

### **Articolo 6 Quote d'ammissione e quote sociali**

1. Ogni socio del club, per potersi considerare tale, deve versare la quota d'ammissione stabilita dal RI e/o dal club.
2. La quota sociale annua comprende le quote semestrali destinate al Rotary International e al distretto, l'abbonamento annuale a *The Rotarian* o alla rivista regionale del RI, la quota sociale annua del club e altri eventuali contributi richiesti dal RI o dal distretto. La quota sociale annua viene stabilita ogni 2 anni ed è pagabile secondo le modalità stabilite dal consiglio direttivo del club.

### **Articolo 7 Sistema di votazione**

Tutte le votazioni, ad eccezioni di quelle relative all'elezione di dirigenti e consiglieri, devono essere effettuate in modo palese (a viva voce). Il consiglio può tuttavia disporre che determinate decisioni siano prese a scrutinio segreto.

### **Articolo 8 Commissioni**

1. Le commissioni coordinano le proprie attività al fine di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club. Le commissioni ordinarie sono le seguenti:
  - Amministrazione
  - Effettivo
  - Pubbliche relazioni
  - Fondazione Rotary
  - Progetti
2. Il club può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie.
3. Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e, come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.
4. A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione. Ogni commissione può svolgere mansioni supplementari eventualmente assegnate dal presidente.
5. Il presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

### **Articolo 9 Finanze**

1. Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il consiglio deve predisporre un bilancio previsionale delle entrate e delle spese previste per l'anno in questione.
2. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club nella banca o nelle banche designate dal consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: una riguardante la gestione del club e una riguardante i progetti di servizio.
3. Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altri dirigenti autorizzati dal consiglio con l'approvazione di due dirigenti o consiglieri.
4. Una volta all'anno la contabilità del club deve essere sottoposta a revisione contabile da parte di una persona qualificata.
5. Il bilancio consultivo del club deve essere presentato a fine anno ai suoi soci.
6. L'anno sociale del club va dal 1° luglio al 30 giugno.

*N.B. Informazioni sulla gestione delle finanze si trovano nel Manuale del tesoriere di club*

**Articolo 10 Procedure di ammissione al club**

1. Il nome di un potenziale socio, proposto da un socio attivo del club, va comunicato per iscritto al consiglio. Un ex socio, o un socio proveniente da un altro club può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza. La proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, a meno che il consiglio non decida altrimenti.
2. Il consiglio deve assicurarsi che il candidato soddisfi tutti i requisiti stabiliti per l'ammissione al RI.
3. Il consiglio approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione e informa il proponente della decisione.
4. Se la decisione del consiglio è favorevole, al candidato vengono comunicati gli obiettivi del Rotary e i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché il candidato viene invitato a firmare il modulo di iscrizione e a fornire i propri dati e la categoria proposta perché siano comunicati al club.
5. Se entro sette giorni dalla pubblicazione dei suddetti dati il consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate dai soci del club, il candidato viene ammesso dietro il pagamento della quota d'ammissione prevista. Qualora fossero presentate obiezioni, il consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva. Se la candidatura viene approvata nonostante le obiezioni, il candidato è ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione.
6. Dopo l'ammissione, il presidente del club provvede alla presentazione del nuovo socio al resto del club, e alla consegna della tessera e del materiale informativo sul Rotary. Il presidente o il segretario deve comunicare le coordinate del nuovo socio al RI; il presidente, inoltre, deve affiancare al nuovo arrivato un socio che lo aiuti a integrarsi nel club, e deve coinvolgerlo nelle attività e nei progetti del club.
7. Il club può ammettere membri onorari proposti dal consiglio.

**Articolo 11 Emendamenti**

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto tipo del club, con lo statuto e il regolamento del RI e con il *Rotary Code of Policies*.